

Scheda dati Rapporto “Il Digitale in Italia 2025”

Il mercato digitale italiano nel 2024

Il mercato digitale ha registrato nel 2024 una **crescita del 3,7%**, per un valore complessivo di 81,6 miliardi di euro; un incremento superiore rispetto al PIL nazionale (+0,7%) e con andamenti differenziati tra i diversi segmenti. La variazione più rilevante ha riguardato i **Servizi ICT** (+7,4% e 17,3 miliardi di euro). Andamenti particolarmente positivi hanno caratterizzato anche i segmenti del **Software e Soluzioni ICT** (+3,9% e 9,4 miliardi di euro) e dei **Contenuti e Pubblicità Digitali** (+5,6% e 16,1 miliardi di euro). Da segnalare il ritorno a un andamento positivo del mercato dei **Dispositivi e Sistemi**, che ha evidenziato un tasso di crescita dell'1,6% nel 2024 a fronte di un valore complessivo di 20,3 miliardi di euro. Infine, si registra nel 2024 un ulteriore miglioramento del mercato dei **Servizi di Rete di telecomunicazioni** con un aumento dell'1,2% rispetto all'anno precedente, attestandosi a 18,5 miliardi di euro.

Il mercato dei Digital Enabler e dei Digital Transformer nel 2024

Il comparto dei Digital Enabler e Transformer continua a trainare la crescita del mercato digitale italiano, con un **aumento dell'11,5% nel 2024** e un aumento medio annuo previsto tra il 2024 e il 2028 del 10,2%. In dettaglio, crescono a una velocità superiore alla media del comparto dei Digital Enabler e Transformer, in ordine decrescente di volume, il **Cloud Computing** (+17,4%), la **Cybersecurity** (+11,9%), le soluzioni di **Big Data Management** (+12,5%) e, soprattutto, di **Intelligenza Artificiale e Cognitive Computing** (+38,7%); in rallentamento è la crescita delle piattaforme di **Blockchain** (+5,5%). Gli altri segmenti del comparto si distinguono per un andamento meno dinamico, in linea con la loro polarizzazione su un numero contenuto di target settoriali o la loro maggiore maturità. Dal primo punto di vista, vanno citati l'**IoT** (+8,1%) e le **tecnologie Wearable** (+8%). **Mobile business** (+4,8%) e **piattaforme per la gestione Web** (+4,4%) sono invece tecnologie trasversali e ormai molto mature.

L'andamento dei settori nel 2024

Nel 2024, il mercato digitale è cresciuto in tutti i settori a esclusione del comparto **Telecomunicazioni e Media** (-1,1%) che continua a essere interessato da dinamiche di ristrutturazione e consolidamento che rallentano l'avvio di progetti tecnologici. È il cluster dei settori pubblici a crescere più della media: nella **Pubblica Amministrazione**, centrale (+11,1%) e locale (+10,2%), nella **Sanità** (+10,6%) e nell'**Education** (+7,4%) l'aumento della spesa continua ad essere sostenuta dai progetti legati al PNRR, che ha nella digitalizzazione della PA uno dei suoi pilastri portanti. Seguono i settori finanziari: **Assicurazioni** (+7,1%) e **Banche** (+6,6%).

L'andamento dei territori nel 2024

Nel corso del 2024, lo sviluppo degli investimenti digitali in Italia si è articolato in andamenti differenziati a livello territoriale. **Il Nord Ovest e il Centro** continuano a catalizzare la maggior parte della spesa in tecnologie digitali, rappresentando insieme quasi due terzi del mercato nazionale. In particolare, le regioni del Centro hanno registrato il tasso di crescita più alto, 4,4% (rispetto al 2,9% dell'anno precedente), trainato dalla forte performance del Lazio (+5%). In progressivo aumento anche gli investimenti del Nord Ovest, che sono aumentati del 3,8%, rispetto al 2,4% del 2023. È la Lombardia a rappresentare la quota di spesa regionale più alta, con un volume pari a 21,1 milioni di euro, +4,1% rispetto all'anno precedente. Anche il **Nord Est** ha confermato il trend positivo degli ultimi anni con una crescita della sua spesa del 3,8% rispetto al 2,3% del 2023. Un segnale incoraggiante arriva anche dal **Sud** e dalle **Isole**, storicamente più indietro in questo ambito.

Dopo anni di crescita lenta, nel 2024 l'area ha conseguito un incremento del 2,5%, segnando un netto miglioramento rispetto al timido +0,5% dell'anno precedente.

L'andamento delle start-up innovative nel 2024

Al 31 dicembre 2024, le **startup innovative iscritte al Registro erano 12.123**, con una crescita contenuta (+0,12%) in linea con gli anni precedenti. Il lieve calo rispetto al trimestre precedente (-0,4%) riflette l'impatto di costi energetici, inflazione e incertezza economica. Le PMI innovative ICT sono 2.023 (+1,35%), mentre le startup innovative ICT restano stabili a 8.652, per un totale di 10.675 imprese ICT innovative, di cui il 93% è rappresentato da S.r.l. La maggior parte delle aziende si concentra nel **Nord Italia**, con la Lombardia in testa (3.394 startup, 27,89%), seguita da Campania (1.515), Lazio (1.396), Emilia-Romagna (874), Veneto (710), Piemonte (491) e Puglia (285). Milano è il polo principale (2.472 startup), seguita da Roma (1.255) e Napoli (835). Tra le prime dieci province sono anche Torino, Bari, Bologna, Salerno, Brescia, Palermo e Caserta. Le imprese innovative ICT offrono prevalentemente prodotti e servizi basati su Digital Enabler. Il principale ambito tecnologico sono è quello dell'Intelligenza Artificiale e Machine Learning (538 imprese).

L'andamento della spesa in IA nella PA nel 2024

La spesa della PA per soluzioni IA ha registrato un'accelerazione importante: **da 32,5 milioni nel 2023 a 47,3 milioni nel 2024 (+45,5%)**, con previsioni di 64,4 milioni nel 2025. Il 75% degli investimenti è concentrato nella PA centrale, mentre la PA locale, pur mostrando interesse, evidenzia limiti legati a risorse e competenze.

Le previsioni del mercato digitale, 2025-2028

Nel 2025 il mercato digitale è previsto in lieve rallentamento con **una crescita del +3,5%** rispetto al 2024 ma con una dinamica sempre superiore a quella del PIL reale e a prezzi correnti. Anche per gli anni successivi 2026-2028 si prevede che il mercato digitale continui a beneficiare, in parte, degli effetti del PNRR **con un tasso di crescita medio annuo (TCMA) 2024-2028 del +3,3%**. Nello specifico, il mercato relativo al segmento dei **Dispositivi e Sistemi** proseguirà nel trend positivo attestandosi sull'1,4% nel 2025. Il comparto del **Software e Soluzioni ICT** continuerà il trend degli ultimi anni, con un TCMA 2024-2028 del +3,3%. Proseguirà l'incremento anche del segmento dei **Servizi ICT**: per questo mercato si prevede un aumento medio annuo 2024-2028 dell'6,8%. I **Servizi di Rete**, ovvero i servizi di telecomunicazione fissi e mobili, rimarranno in segno positivo anche nei prossimi anni. Il TCMA previsto per questo segmento di mercato al 2028 è del +1,7%. Il settore dei **Contenuti e Pubblicità Digitale** è previsto registrare un tasso di crescita medio annuo 2024-2028 del +3,2%:

L'impatto del PNRR, 2025-2028

L'Italia sta affrontando significativi ritardi nella spesa dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Al 13 dicembre 2024, **solo 58 miliardi di euro, circa il 30% del totale, erano stati utilizzati**. La **Missione 1** in cui rientrano le riforme e gli obiettivi relativi alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione nel corso del 2024 ha conseguito i 27 obiettivi e traguardi previsti. Tuttavia, la spesa effettiva per la componente 1 si attesta appena al 23% dei fondi complessivi stabiliti dal piano. Nello scenario attuale per il **2025** si osserva che, a fronte di un mercato digitale pari a 84,4 miliardi di euro, **un impatto previsto delle risorse PNRR pari a 2.300 milioni di euro**. La stima per i prossimi anni è quella di un impatto decrescente fino al 2027. Nel 2028 si prevede un prolungamento degli effetti del Piano oltre il termine previsto per i fattori condizionanti sopra descritti, con un impatto pari a 850 milioni di euro per un totale complessivo di 92,8 miliardi di euro.